

An aerial, high-angle photograph of a business meeting. Five people are seated around a dark, circular table. They are dressed in professional attire. The table is cluttered with various items, including a laptop, several stacks of papers, and a red folder. The background is a light-colored, possibly wooden or stone, floor. The overall scene is brightly lit, creating a professional and collaborative atmosphere.

LA RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA

Art. 35 – D.Lgs. 81/08

Collegialità

Formalità istituzionale

Incontri informali

Riunione periodica: obiettivo

Riunione periodica “formale”

Periodicità definita

Partecipanti “obbligati”

Altri partecipanti

Argomenti da trattare

Responsabilità applicazione decisioni

Tabella di sintesi

Sanzioni



Momento di incontro su un piano di collaborazione fattiva



Collegialità

La riunione punta al confronto proficuo sulle tematiche di sicurezza e tutela della salute tra:

- **DATORE DI LAVORO**
- **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
- **MEDICO COMPETENTE**
(laddove è prevista la sorveglianza sanitaria in azienda)
- **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

per la verifica di efficacia del programma di prevenzione e il conseguimento dell'obiettivo comune della sicurezza in azienda



Riunione periodica obbligatoria e formale

La riunione periodica è il momento più importante per verificare la concreta filosofia partecipativa su cui il “T.U.” si basa per ottenere il massimo risultato in termini preventivi.



Formalità

■ OBBLIGATORIA

■ FORMALE

- Convocazione scritta
- Ordine del giorno
- Verbalizzazione

■ EFFETTIVA PARTECIPAZIONE di tutti i soggetti previsti dalla legge



« Ci siamo visti tra di noi diverse volte per risolvere varie questioni! »

La riunione periodica non è un'occasione informale di incontro tra RSPP, RLS o medico competente.

Tali incontri “informali”, che ci auguriamo siano frequenti, sono importanti nella costruzione del Sistema Salute Sicurezza dell'impresa, ma

- non sono necessariamente collegiali**
(è possibile che solo alcuni dei soggetti ne siano coinvolti),
- non sono formalizzati**
(non richiedono una convocazione per iscritto, una verbalizzazione).



Vero obiettivo della riunione periodica

**effettiva analisi e revisione
dell'intero Sistema Salute Sicurezza
dell'impresa**





Riunione periodica “formale”



(1) Accordo ARAN (valido per il settore pubblico) e Accordo interconfederale Confindustria-CGIL-CISL-UIL

Convocazione scritta

- da parte del datore di lavoro
- almeno 5 giorni lavorativi di anticipo ⁽¹⁾

Ordine del giorno

- gli **argomenti obbligatori** sono individuati dall'art. 35, comma 2 del D.Lgs. 81/08

Verbalizzazione

- a cura del datore di lavoro (o del RSPP su incarico del DDL);
- obbligo della verbalizzazione
- verbale a disposizione dei partecipanti



Periodicità definita



- **almeno una volta all'anno**
(su iniziativa del datore di lavoro)
- **alla variazione significativa di esposizione al rischio**
- **all'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori**



Partecipanti “obbligati”



Devono partecipare
tutti i soggetti di riferimento
previsti dalla legge

- **IL DATORE DI LAVORO
O UN SUO RAPPRESENTANTE**
- **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE**
- **IL MEDICO COMPETENTE**
- **IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA**



Altri partecipanti



Alle presenze obbligatorie per legge possono/devono essere affiancati altri “attori” della prevenzione, con il compito di svolgere la funzione di esperti o figure del sistema aziendale particolarmente coinvolte in determinati punti dell'ordine del giorno, o che possono contribuire a chiarire problemi noti:

- **dirigenti**
- **preposti**
- **consulenti**
- **tecnici**
- **lavoratori – testimoni - portatori di proposte**
- **...**



Argomenti da trattare



L'oggetto della riunione, precisato dalla legge, prevede che il datore di lavoro sottoponga all'esame dei partecipanti:

- il documento di valutazione dei rischi**
- l'idoneità dei dispositivi di protezione individuale**
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza, della protezione e della loro salute**



Azione Pegaso 2015

- **RESPONSABILITÀ
DELL'APPLICAZIONE**
da parte del datore di lavoro
di quanto convenuto
durante la riunione



il datore di lavoro indice la riunione per la prevenzione dei rischi:

Dove	Quando	Partecipanti	Si esamina
Nelle aziende con più di 15 dipendenti Nelle altre aziende può essere richiesta dal Rappresentante della Sicurezza	Almeno 1 volta all'anno Alla variazione della condizioni di rischio All'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza	Datore di lavoro Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Medico competente Rappresentante per la Sicurezza	Il documento sulla valutazione del rischio L'idoneità dei dispositivi protezione individuali I programmi di formazione e informazione dei lavoratori sulla sicurezza e salute

